



COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA

Provincia di Campobasso

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE

*** COPIA ***

numero 14 del 09-07-2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2015.-

In data 09-07-2015 alle ore 09:00 nella sala delle adunanze del Comune, convocato, il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone seguenti:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	MURAZZO GIUSEPPE	PRESIDENTE	Presente
2	TRAVAGLINI NICOLA	SINDACO	Presente
3	MARCHESANI GIANFRANCA	CONSIGLIERE	Presente
4	CONTUCCI SIMONA	CONSIGLIERE	Presente
5	PORFIDO DOMENICO	CONSIGLIERE	Presente
6	DI STEFANO MASSIMO	CONSIGLIERE	Presente
7	D'ASCENZO PASQUALINO	CONSIGLIERE	Presente
8	POTALIVO ADRIANO	CONSIGLIERE	Assente
9	MORONI SANDRA	CONSIGLIERE	Presente
10	PALOMBO NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
11	ROSATI MARGHERITA	CONSIGLIERE	Presente
12	D'ASCANIO NICOLINO	CONSIGLIERE	Presente
13	BOZZELLI VALENTINA	CONSIGLIERE	Presente
14			
15			
16			
17			

PRESENTI: 12 - ASSENTI: 1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA ROSANNA PANELLA che provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, GIUSEPPE MURAZZO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Il Presidente introduce l'argomento posto al settimo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) . anno 2015" e passa la parola al consigliere Moroni che relaziona in merito. Si allega relazione.

Interviene il consigliere D'Ascanio: "Il costo del servizio di raccolta dei rifiuti è aumentato di circa 45.000,00 € e vorremmo capire perché è aumentato, mentre la tariffazione dei rifiuti subisce piccoli scostamenti che si riferiscono al rapporto quota fissa /quota variabile e tra utenze domestiche/ non domestiche. Il costo del servizio presenta delle macroscopiche diseconomie e degli sperperi dovuti a mancato recupero dell'evasione che non viene riportata fra i costi ed alla spesa straordinaria che bisogna sostenere per fronteggiare il fenomeno delle discariche abusive presenti sul territorio. Il servizio nel complesso risulta inefficiente e carente sotto molti aspetti e riteniamo che bisogna intervenire per abbattere i costi eccedentari e per ridurre la tassazione sui cittadini. Annuncio pertanto il nostro voto contrario."

Interviene il consigliere Palombo: "Ritengo che la relazione sia sufficiente anche se devo far rilevare che a fronte della attivazione della raccolta differenziata non si è registrata alcuna riduzione dei costi di conferimento in discarica. Bisogna sicuramente migliorare il livello della raccolta differenziata ma bisogna anche agire sui controlli sia sulla ditta appaltatrice che sui comportamenti dei cittadini che vanno educati al rispetto dell'ambiente. Questo occorre fare per migliorare la performance della raccolta differenziata e per ridurre i costi economici. La tariffa è rimasta per lo più invariata con un piccolo aumento sulle utenze non domestiche. In questo periodo di crisi economica bisognerebbe ridurre le tariffe sulle attività produttive."

Interviene il consigliere Contucci: "Ho chiesto un incontro con la ditta appaltatrice per avere chiarimenti sui dati relativi al conferimento in discarica. I costi sono aumentati per fronteggiare il fenomeno dell'abbandono incontrollato dei rifiuti in alcune zone del Paese ed ovviamente va detto che i dati contabili sono dettati dalla prudenza . Sicuramente dobbiamo agire sul fronte della prevenzione e del controllo e fare una campagna di sensibilizzazione della popolazione sui temi dell'educazione ambientale".

Interviene il Sindaco: "Due mesi di raccolta differenziata dei rifiuti sono pochi per ridurre i costi di conferimento in discarica. L'assessore Contucci ha già detto che i costi sono aumentati per la spesa che abbiamo dovuto sostenere per fronteggiare il fenomeno delle discariche abusive presenti in alcune zone del Paese. Noi sosteniamo costi più alti rispetto agli altri Comuni dell'Unione perché siamo entrati in ritardo nella gestione associata e non abbiamo beneficiato del contributo Sorgenia."

Terminata la discussione il Presidente pone in votazione la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

PREMESSO, altresì, che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da: IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali; TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali; TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 16/04/2014, esecutiva ai sensi di legge, e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale è stato approvato il Regolamento della Tassa sui Rifiuti (TARI);

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

VISTI, in particolare, il comma 683 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) il quale recita:

- "683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i

servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.”

DATO ATTO che in applicazione dell'art. 49 del D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 e dell'articolo 8 del regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, ai fini della determinazione della tariffa i comuni approvano annualmente il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta fra quelle previste dall'ordinamento;

CONSIDERATO che anche per l'anno 2015 può trovare applicazione il metodo normalizzato per la definizione e la ripartizione dei costi per la parte fissa e variabile della tariffa e delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani è quello previsto dal D.P.R. 158/99;

RILEVATO che nel conto economico della gestione dei rifiuti dell'anno 2014 è stata registrata una maggiore entrata pari ad € 6.388,98 come si evidenzia dal prospetto seguente:

CG - Costi operativi di Gestione	996.788,13
CC- Costi comuni	111.132,93
CK - Costi d'uso del capitale	17.858,73
Totale costi	1.125.779,79
Ricavi dalla Tassa	1.132.168,77
Risultato netto del servizio	6.388,98

VISTO l'allegato Piano Finanziario dell'anno 2015 che comprende gli elementi previsti dal comma 2 del citato articolo 8 del DPR 158/99;

DATO ATTO inoltre che ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del citato DPR 158/99 l'ente locale ripartisce fra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica di cui all'art. 49 comma 10 del citato D.Lvo 22/97 modificando le percentuali di riparto fra le utenze domestiche e non domestiche per una più equa distribuzione del maggior costo di gestione:

- o riparto dei costi al 39,53% per la parte fissa della tariffa e 60,47% della parte variabile;
- o attribuzione alle utenze domestiche di un peso contributivo pari al 57,81% del gettito ed alle utenze non domestiche la rimanente quota del 42,19 %;

RITENUTO, necessario, adottare particolari coefficienti per il calcolo delle tariffe delle utenze non domestiche alla luce della situazione territoriale del Comune di Montenero di Bisaccia, che vede la presenza di diverse attività commerciali nella zona a mare;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *“Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

RITENUTO di dover approvare il Piano Finanziario per l'anno 2015 esplicitato nel Prospetto riassuntivo dei Costi di Gestione RSU e le Tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) come da prospetti allegati che formano parte integrante della presente;

VISTO :

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – D.Lgs. n.267/2000;
- lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'articolo 49, primo comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'articolo 1, comma 169, della legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 13/05/2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20/05/2015 con il quale è stato differito al 30 Luglio 2015 il termine per deliberare il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2015;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Bozzelli, D'Ascanio, Rosati e Palombo) , astenuti n. 0, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato Prospetto riassuntivo Costi di Gestione RSU per l'anno 2015;
- 2) di approvare le Tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per anno 2015, come risultanti dall'allegato prospetto;
- 3) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze - Direzione Federalismo Fiscale, ai fini dell'adempimento dell'obbligo di cui all'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e di pubblicare la presente deliberazione sul sito web del Comune di Montenero di Bisaccia;
- 4) di dichiarare il presente atto, con separata votazione e voti favorevoli n.8, voti contrari n. 0, astenuti n. 4 (Bozzelli, D'Ascanio, Rosati e Palombo), espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4 comma del D.L.vo n°267/2000.

Prospetto riassuntivo Costi di Gestione RSU - 2015	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 1.078.163,00
CC- Costi comuni	€ 73.644,70
CK - Costi d'uso del capitale	€ 18.937,00
Minori entrate per riduzioni	€ -
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
Totale costi	€ 1.170.744,70

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI	
COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 695.013,00
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 284.400,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ -
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ -
Riduzioni parte variabile	€ -
Totale	€ 979.413,00
COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz . e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 87.840,00
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 45.645,50
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 31.349,20
CCD - Costi Comuni Diversi	-€ 3.350,00
AC - Altri Costi	€ 10.910,00
Riduzioni parte fissa	€ -
Totale parziale	€ 172.394,70
CK - Costi d'uso del capitale	€ 18.937,00
Totale	€ 191.331,70
Totale fissi + variabili	€ 1.170.744,70

Comune di MONTENERO DI BISACCIA**UTENZE DOMESTICHE**

Famiglie	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE per PERSONA
	Euro/m ²	Euro/ Persona
Famiglie di 1 componente	0,622888	71,98
Famiglie di 2 componenti	0,722858	57,59
Famiglie di 3 componenti	0,784378	43,19
Famiglie di 4 componenti	0,838208	39,59
Famiglie di 5 componenti	0,845898	41,75
Famiglie di 6 o più componenti	0,815138	40,79

Comune di MOTNERO DI BISACCIA				
UTENZE NON DOMESTICHE				
	Categoria	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
		Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²
			Quv*Kd	QF+QV
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,555532	1,311593	1,867125
2	Cinematografi e teatri	0,349051	0,818752	1,167803
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,865254	2,066752	2,932006
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,344135	0,794905	1,139040
5	Stabilimenti balneari	0,437543	1,033376	1,470919
6	Esposizioni, autosaloni	0,422794	1,001580	1,424374
7	Alberghi con ristorante	1,524027	3,628740	5,152767
8	Alberghi senza ristorante	0,796427	1,887899	2,684326
9	Case di cura e riposo	0,644024	1,528867	2,172891
10	Ospedali	1,056986	2,503950	3,560936
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,322462	3,138549	4,461011
12	Banche ed istituti di credito	1,361791	3,214065	4,575856
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,332294	3,147823	4,480117
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,327378	3,153122	4,480500
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,120897	2,649683	3,770580
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,233970	2,919950	4,153920
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1,327378	3,150473	4,477851
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,278216	3,017988	4,296204
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,356875	3,206116	4,562991
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,968494	2,295950	3,264444
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,268383	3,008715	4,277098
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,671513	3,965250	5,636763
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,111964	7,379366	10,491330
24	Bar, caffè, pasticceria	1,258551	2,980893	4,239444
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,440451	3,418091	4,858541
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,445367	3,426040	4,871407
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,172967	5,157607	7,330574
28	Ipermercati di generi misti	2,015648	4,765454	6,781102
29	Banchi di mercato generi			

	alimentari	1,646932	3,908282	5,555214
30	Discoteche, night club	1,410954	3,338600	4,749554
31	Aree di servizio con distributori di carburanti su autostrade	0,983243	2,649683	3,632926
32	Ipermercati di generi misti e attività comm. super. mq. 1500	4,424593	6,624207	11,048800

T.U.E.L. 267/2000 ART. 49 e 147 bis parere di regolarità tecnica: Favorevole

Li, 02-07-2015

RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
 F.TO DOTT. PASQUALINO IURESCIA

T.U.E.L. 267/2000 ARTT. 49 e 147 bis parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria: Favorevole

Li, 02-07-2015

RESPONSABILE SETTORE
FINANZIARIO
 F.TO DOTT. PASQUALINO IURESCIA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

F.TO IL PRESIDENTE
GIUSEPPE MURAZZO

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ROSANNA PANELLA

Si attesta che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'albo pretorio in data 30.07.2015 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi

Montenero di Bisaccia, 30.07.2015

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ROSANNA PANELLA

***** COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO *****

Montenero di Bisaccia, 30.07.2015

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ROSANNA PANELLA

| X | - Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 09.07.2015 perche' dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. 267/2000

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ROSANNA PANELLA

|| - Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 00-00-0000 per il decorso termine di 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3, del D.Lgs. 267/2000

Montenero di Bisaccia,

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ROSANNA PANELLA